

Il coraggio e l'impegno degli imprenditori spingono la ripresa dopo la pandemia



Un anno fa, anche se la pandemia mieteva ancora troppe vittime, avevo scritto parole di fiducia e di speranza in un miglioramento della situazione: grazie all'impegno di tutti, a cominciare da quello dei sanitari, ai quali va il nostro più sincero ringraziamento, il Covid ha allentato a poco a poco la sua morsa, anche se ancora non possiamo abbassare la guardia, come dimostra la nuova variante che si sta diffondendo proprio mentre andiamo in stampa. Dentro lo sforzo di tutta la comuni-

tà, noi imprenditori ci siamo distinti per abnegazione e coraggio. Ci va riconosciuto. Lo dovevamo a noi stessi, ai nostri familiari e ai nostri collaboratori, per ritrovare insieme la traccia di un cammino di ripresa e di ricostruzione. Adesso che l'economia dà segnali forti di risveglio, anche se ancora non per tutti, il ruolo di accompagnamento e di sostegno della nostra Associazione non viene meno, anzi ci sentiamo ancora più motivati nel lavoro quotidiano di assistenza e consulenza al vostro fian-

co: potete continuare a contare su di noi, sui nostri collaboratori, sui nostri servizi e sulle nostre attività, che giorno dopo giorno ci stiamo impegnando ad adeguare alle nuove esigenze che la ripartenza porta con sé.

Per Confartigianato Imprese Provincia di Lodi l'orizzonte non è solo il quotidiano: vogliamo lavorare, e lo stiamo già facendo, per aiutare le imprese di tutti i settori che rappresentiamo a farsi trovare pronte ad affrontare il momento in cui la ripresa si sarà consolidata e cesseranno gli incentivi che stanno spingendo l'economia. Pronte a raccogliere anche le grandi opportunità rappresentate dall'applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fianco a fianco nell'affrontare le sfide impegnative della transizione, consapevoli

che per le micro, piccole e medie imprese del Lodigiano l'impegno per la sostenibilità e la digitalizzazione è già iniziato da tempo. Sentiamo forte la vostra fiducia e per questo vogliamo ricambiarla: abbiamo anche noi fiducia in voi, nelle vostre idee, nelle vostre risorse e nelle vostre competenze, alle quali l'intera comunità lodigiana potrà continuare ad attingere per il proprio sviluppo economico, sociale e morale.

A tutti noi auguro di conservare e rinnovare anche nel prossimo anno la forza, la passione e l'intelligenza che ci contraddistinguono! Un caro 2022 a voi ed alle vostre famiglie, e a tutti i lettori del "Corriere Imprese".

***Presidente Confartigianato Imprese Provincia di Lodi**



PRIMO PIANO * 4



Intervista a Vittorio Boselli sulle sfide del nuovo anno

INNOVAZIONE * 5



Come costruire il futuro: premiata azienda codognese

ASSICURAZIONI * 6

Superbonus 110%, tutte le opportunità per gli associati

FORMAZIONE * 7

I corsi sulla sicurezza del mese di dicembre

PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PROVINCIA DI LODI

Anno **VI** - Numero **4** - **DICEMBRE 2021**

PRIMO PIANO LE OPINIONI DEGLI IMPRENDITORI LODIGIANI

La ripresa c'è ma va sostenuta: bene la conferma dei bonus, ma mancano troppe certezze

Se le imprese del Lodigiano potessero esprimere un desiderio a Babbo Natale per l'anno che verrà, la gran parte - se non proprio la totalità - chiederebbe il consolidamento dei segnali di ripresa registrati nell'ultimo scorcio di questo 2021. Al netto delle difficoltà ad assumere manodopera quasi in ogni settore, dei problemi di reperimento delle materie prime e di logistica delle merci e, soprattutto, di quella nuvola all'orizzonte rappresentata dall'ennesima variante del Covid 19.

Il coronavirus non ha travolto allo stesso modo tutti i comparti. Qualcuno se l'è cavata meno peggio di altri, ma negli imprenditori che si sono prestati al nostro giro d'orizzonte di fine anno - esponenti di categorie e aree territoriali del Lodigiano diverse, accomunati però dall'essere diri-

genti a vario titolo di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi - è costante la speranza di mettersi definitivamente alle spalle due anni di sacrifici e di enormi difficoltà, anche umane e sanitarie, causate dalla pandemia. Senza, però, lasciarsi andare ad eccessivo entusiasmo per i segni di ripartenza.

"In effetti, c'è ancora troppa incertezza - spiega **Alessandro Ferrandi, ristoratore a Lodi e Presidente della categoria turismo e pubblici esercizi dell'Associazione** -. Dalle riaperture di maggio abbiamo sicuramente riscontrato un incremento degli incassi, forse anche perché dopo il duro lockdown la gente ha subito mostrato la voglia di uscire di casa. La crescita economica che si sta registrando in Italia finirà **segue alle pagine 2 e 3**



RIPRESA I primi segnali di ripartenza arrivano dal settore della casa

PRIMO PIANO "I CLIENTI NON POTRANNO REGGERE QUESTI AUMENTI SE LE BUSTE PAGA RIMARRANNO FERME"

Manodopera mancante e rincari delle materie prime gravano sui progetti di sviluppo dei prossimi mesi

continua dalla prima pagina

con il coinvolgere anche il nostro settore, ma la mancanza di personale continuerà a pesare. Non c'era manodopera sufficiente prima del Covid e adesso la situazione è addirittura peggiorata. Noi, ad esempio, nell'ultimo periodo abbiamo fatturato un dieci per cento in meno di quello che avremmo potuto proprio perché la mancanza di personale ci ha costretto a rinunciare a tanti coperti e a partecipare ad alcuni eventi". Preoccupazioni per ipotetiche chiusure? "Le nuove impostazioni delle zone gialle e arancioni sembrano più soft rispetto al passato e con il super green pass si dovrebbero risolvere tanti problemi, per cui siamo più sereni di un anno fa, quando i contagi erano di molto superiori. Ma non diciamolo troppo forte".

Dal commercio (abbigliamento) arriva anche Renata Marinoni di Sant'Angelo Lodigiano e consigliera provinciale dell'Associazione: "La ripresa c'è - conferma - e anche se è lenta e faticosa, bisogna restare positivi, aprendosi a nuovi orizzonti, perché ormai il commercio non è più quello del "rimango in negozio e aspetto il cliente..." e bisogna invece aprirsi a collaborazioni diverse, adattandosi a scenari in divenire. Noi ad esempio, ci stiamo spostando verso il mondo delle cerimonie e quindi diventa

no fondamentali i rapporti nel settore del wedding e con le agenzie di comunicazione. Insomma, cerchiamo di non restare fermi perché di fronte alle difficoltà rifugiarsi in ciò che si è sempre fatto in passato



Alessandro Ferrandi

rischia di rivelarsi una strategia perdente". Anche nell'abbigliamento, rivela Renata Marinoni, c'è un problema di materie prime: "Le aziende fornitrici stanno realizzando il minimo indispensabile e alcune addirittura

ra producono solo sul venduto: mi ordini un abito soltanto se la tua cliente lo vuole davvero comprare. Ma non è la nostra politica, perché ci è sempre piaciuto seguire il cliente, consigliarlo e vederlo addosso il capo prima di venderglielo. Dopo 35 anni di attività, mi domando ancora se le scelte che faccio ogni giorno saranno quelle giuste, ma continuo ad avere entusiasmo, l'unico motore che ti manda avanti".



Renata Marinoni

Difficoltà vengono segnalate anche sul fronte dell'auto: "Con la produzione di vetture che ha rallentato, c'è poco da vendere - chiarisce Stefano Colombo, autoriparatore con autosalone a Casalpusterlengo e Presidente categoria meccatronici e gommisti dell'Associazione -. Gli ultimi mesi sono stati particolarmente difficili,

come del resto in tanti altri settori. Ce la stiamo cavando con i prodotti aziendali e sull'usato, ma anche per i ricambi ci sono problemi dovuti al reperimento della merce e ai tempi di attesa lunghissimi. Ci auguriamo che nell'anno nuovo i problemi su materie prime e logistica vengano risolti. Speriamo bene anche per l'evoluzione della situazione sanitaria. In generale, le prospettive per il 2022 sembrano buone, ma non mi sbilancio".

A Casalpusterlengo lavora anche Monica Zeni, titolare di un negozio di acconciatura e Presidente categoria benessere dell'Associazione: "Come



Stefano Colombo

tutti i settori, inevitabilmente anche il nostro ha sofferto gli effetti della pandemia. A pensare che un anno fa eravamo qui a sperare nella ripresa post natalizia, che si è poi trasformata in un nuovo lockdown, non ci sarebbe da stare allegri. Ma io rimango ottimista, anche se in tutto questo periodo non ci è mai venuto incontro nessuno e ce la siamo cavata solo con le nostre forze. Ecco - dice Monica - ci vorrebbero più sostegni, misure specifiche; anche le banche dovrebbero essere più attente e vicine alle esigenze di quelle imprese che fanno sempre tutto il possibile per continuare a garantire il lavoro e l'occupazione ai propri collaboratori, con sacrifici personali pur di non pesare sul personale. Per il nuovo anno mi auguro che sul fronte



Monica Zeni



Covid le cose migliorino davvero".

Lettura in chiaroscuro anche quella di **Maria Grazia Dotti, titolare di una società di pulizie e sanificazioni a Codogno e Presidente provinciale della sua categoria:** "Personalmente - spiega - sono ottimista per il 2022 perché nel mio settore il

lavoro c'è e c'è stato anche durante la pandemia, anche se è molto più difficile svolgerlo adesso di quanto non fosse in passato. Per le imprese che rispettano le regole, lavorare è ormai una corsa a ostacoli e anche se lavori più di prima, non è vero che guadagni di più. Senza contare che è sempre molto difficile trovare manodopera. Invece di pensare a sussidi come il reddito di cittadinanza, chi ci governa dovrebbe

fare in modo di creare nuova occupazione con politiche attive funzionali, che rispondano alle reali esigenze del tessuto produttivo".

Antea servizi

Il vero pulito per vivere meglio

servizi

PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI
TRATTAMENTI SUPERFICI PREGIATE
LEVIGATURA MARMI - GRANITI - LEGNO
PULIZIE ACCURATE DI FINE CANTIERE

PREVENTIVI
GRATUITI

Tel. 0377.32509
Fax 0377.434759

Antea

antea.servizi@alice.it

PRIMO PIANO MA TRA ARTIGIANI, PMI E COMMERCANTI NONOSTANTE TUTTO PREVALE ANCORA L'OTTIMISMO

Stop alla burocrazia e nuove politiche attive per il lavoro: le speranze che gli imprenditori affidano all'anno che verrà



TRASPORTI Nel settore della movimentazione merci continuano a mancare autisti

“Per il nostro settore l'anno si sta chiudendo positivamente, anche se preferisco non usare toni troppo enfatici – dichiara Emanuele Carelli, dirigente di una società della comunicazione con sede a Lodi, oltre che Presidente del gruppo dei Giovani imprenditori di Confartigianato -. Siamo soddisfatti, anche perché in parte ci vediamo ripagati degli sforzi fatti lo scorso anno, quando ci sono stati clienti che di fronte alle incertezze della pandemia avevano preferito disdettere i servizi. Guardiamo all'immediato futuro con sensazioni positive – conferma Carelli -. La “clientela dormiente” che aveva interrotto gli investimenti durante il Covid sta ricominciando a considerare l'idea di promuovere le proprie aziende per fare del 2022 l'anno della ripartenza. Di sicuro con i vaccini la situazione è migliorata. Di recente mi sono ritrovato con altri giovani imprenditori e tutti siamo stati concordi sulla necessità di rispettare le regole sanitarie per uscire definitivamente dall'emergenza”.

“Mi aspetto che il prossimo sia davvero l'anno della rinascita, quello in cui ci lasciamo alle spalle il brutto periodo che soprattutto noi, di questa zona, conosciamo bene – dice Pietro Belloni, parquettista di Codogno e Presidente provinciale della categoria legno -. Un anno in cui non

dovrebbero mancare le opportunità per l'edilizia in generale e anche per il nostro settore in particolare, con i vari incentivi e contributi, come il Superbonus, che rimarranno a stimolare il mercato. Durante il 2021 uno dei problemi maggiori ha riguardato la reperibilità dei materiali, con un rincaro dei prezzi del legno e dei prodotti chimici che ci servono per le lavorazioni. Speriamo si tratti di una bolla destinata a spegnersi con la normalizzazione delle produzioni e della logistica”.

Giovanni Cighetti a Castiglione d'Adda dirige un'azienda che da un lato cura arredamenti e progettazioni d'interni e dall'altro si occupa di falegnameria artigiana e serramenti, consigliere provinciale dell'Associazione:

“E' brutto da dire, ma la pandemia ha agevolato il settore della casa – chiarisce – perché le persone, costrette a starsene chiuse nelle loro abitazioni, si sono accorte della necessità di sistemarle e abbellirle. Questo e i bonus sulle ristrutturazioni hanno assicurato vivacità e movimento al comparto. Sono stati due anni buoni, mentre per il futuro restiamo

in attesa di capire cosa succederà veramente. Se dovessero concretizzarsi le voci di una riduzione del bonus mobili, potrebbero esserci ripercussioni sul nostro settore. Per ora le aspettative sono buone, ma siamo abituati a veder cambiare le cose rapidamente: basta poco a ingrippare il motore. Di certo pesano anche adesso i ritardi nelle consegne dei materiali e gli aumenti sconsiderati su alcuni prodotti. E' difficile che i clienti possano reggere questi rincari, se le buste paga rimangono ferme”.

Adriana Boaretto, titolare di un'impresa edile a Mulazzano e Presidente provinciale della sua categoria, chiede misure economiche stabili e norme più attente alle imprese medie e piccole: “Qui si rischia di riempire le tasche solo

a chi danneggia le aziende che lavorano nella legalità. I bonus hanno avuto il merito

di assicurare una boccata d'ossigeno a tutte le imprese dell'edilizia che devono recuperare dieci e più anni di crisi: abbiamo bisogno di lavorare, ma ci tagliano le gambe con decreti retroattivi, provvedimenti di dubbia interpretazione, novità che ci ven-

gono scaricate addosso a cantieri già iniziati o praticamente terminati. Non si può

lavorare così, senza certezze. Mi aspetto che nel 2022 qualcuno usi la testa rendendo strutturali i bonus e mettendoci nelle condizioni di operare con ragionevolezza, a prezzi normali e non dettati da listini ormai ampiamente supera-

ti da tempo. Va tolta anche l'Irap – conclude Boaretto -. Si tratta di una “tassa-rapina” che prima o poi farà cessare l'attività

a tutte le aziende che hanno dipendenti”. Chiude il nostro giro d'opinioni **Giulio Tavazzi, che ha un'impresa di trasporti a Orio Litta e Presidente provinciale della sua categoria:**

“Il 2022 – spiega – è una vera incognita. Bisogna innanzitutto capire come evolverà la situazione del Covid, soprattutto ora che sta arrivando la variante nuova del virus. Sul settore dell'autotrasporto peserà in particolare la difficoltà

di reperire forza lavoro: anche nel Lodigiano c'è fame di autisti ed è un problema

che non potremo risolvere nel giro dei prossimi sei mesi o in tutto il 2022. Ci vorranno almeno due anni prima di arrivare alla normalità, ammesso che tutto giri come deve e che il Governo finanzi almeno le nuove patenti. Comunque, dal mio punto di vista, la ripresa è cominciata davvero, ma indovinare adesso dove saremo fra un anno sarebbe

come fare 13 al totocalcio”.

Renato Goldaniga



Pietro Belloni



Adriana Boaretto



Giovanni Cighetti



Giulio Tavazzi



Maria Grazia Dotti



Emanuele Carelli



Cattani Idraulica srl

www.cattani-idraulica.com

Via della Precacosa, 2 – 26900 – Lodi (Lo)
Reg. Imp. Lodi 1457979 Albo Art. 307049 P.IVA: 04948320967

- PROGETTAZIONE
- INSTALLAZIONE

- ESERCIZIO
- MANUTENZIONE

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E CONDIZIONAMENTO

Tel. 0371 – 30669
Fax 0371 – 430355
E-mail: cattani.idraulica@libero.it



PRIMO PIANO VITTORIO BOSELLI: "PARTNER DELLE AZIENDE, NON OSSERVATORI DELLA TRASFORMAZIONE IN ATTO"

Transizione ecologica e digitale: da Confartigianato Imprese il sostegno per vincere le gravose sfide dei prossimi anni

La ripartenza dopo la crisi creata dalla pandemia è già cominciata e probabilmente si rafforzerà nel corso dei prossimi mesi, anche grazie all'effetto virtuoso degli incentivi dello Stato per il sistema economico. Ma nel 2022, oltre a consolidare i risultati, bisognerà preparare le aziende del tessuto produttivo lodigiano alla fase in cui, presumibilmente già dall'anno successivo, cesseranno i sostegni pubblici e bisognerà completare la transizione voluta dall'Europa.

In questo contesto la più grande tra le organizzazioni di rappresentanza datoriali sul territorio continuerà a svolgere il ruolo di "partner privilegiato delle imprese in questa fase storica", come spiega **Vittorio Boselli, segretario generale di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi**. L'Associazione nemmeno nel periodo più cupo dell'emergenza Covid ha rinunciato a dare anche fisicamente il segno di una presenza costante accanto ai propri associati, mantenendo – unica nel Lodigiano – tutte e 4 le sedi "nel cuore dei 4 distretti socio-economici della provincia: Lodi, Codogno, Casalpusterlengo e Sant'Angelo Lodigiano, con una forza lavoro importante – ricorda Boselli – per essere sempre presente, visibile e nello stesso tempo capace di sviluppare relazioni nuove".

Il 2019 e buona parte del 2020 sono stati molto difficili per il sistema economico, anche nel Lodigiano. Adesso, chiediamo al segretario generale di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, si può parlare davvero di ripartenza?

"Sì, la fase della ripartenza è innegabile ed è confermata da molti indici: riguarda ormai quasi tutti i settori, soprattutto quelli legati al comparto della casa che da solo rappresenta circa il 50% dell'artigianato locale: dalle imprese che si occupano di edilizia civile a quelle che partecipano a gare pubbliche, fino alle altre realtà collegate in qualche modo al settore, come gli installatori. Qui gli incentivi – il Superbonus 110%, ma non solo – hanno evidentemente scaldato la domanda".

Eppure non sono solo rose e fiori...
"Direi di no. Paradossalmente proprio la forte domanda che ha investito alcuni settori ha generato delle difficoltà, come il reperimento delle materie prime o, nel caso di molte nostre aziende, dei semilavorati usati



CONFARTIGIANATO Il segretario generale Vittorio Boselli

nelle produzioni o di pezzi di ricambio per macchine e attrezzature, con un aumento significativo dei costi a partire da quelli energetici. Ma l'emergenza più evidente continua a riguardare il reperimento della manodopera".

Manca forza lavoro?

"Teniamo conto che soprattutto il settore delle costruzioni ha subito nel tempo un deciso ridimensionamento rispetto all'epoca in cui la domanda era molto forte, prima del 2008 e della crisi della bolla immobiliare. Un ridimensionamento che non ha riguardato solo la demografia delle imprese, che oggi sono di meno rispetto a 10-15 anni fa, ma anche la loro struttura organizzativa e il numero degli operatori, che ora è necessario ripristinare almeno in parte. Purtroppo non è così facile".

Non ci sono abbastanza figure da impiegare?

"Basti un dato: per la sola provincia di Lodi la previsione delle assunzioni per l'ultimo trimestre era di 3.600 unità nel settore dei servizi e nel manifatturiero inteso nel senso più ampio del termine, comprese quindi le costruzioni; ne mancano all'appello circa mille. Si tratta di tecnici ma anche di figure generiche, non particolarmente specializzate, comunque

importanti ad esempio per l'edilizia e le imprese di pulizia. Una situazione complicata che potrà essere risolta solo nel medio e lungo periodo, perché ha a che fare più con lo sviluppo generale della società italiana che con il solo comparto economico".

Le difficoltà, quindi, non mancano, così come le opportunità: in questo contesto qual è il ruolo di un'associazione di rappresentanza come Confartigianato Imprese?

"Dobbiamo innanzitutto chiederci come aiutare il sistema produttivo locale a farsi trovare pronto per la fase in cui gli incentivi pubblici cesseranno e nello stesso tempo ad affrontare la grande prospettiva, a cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta dando impulso, della doppia transizione ecologica e digitale. Sfide che attendono tutte le imprese del Lodigiano che rappresentiamo: oltre a quelle dell'artigianato in senso stretto, anche le Pmi e quelle dei servizi e del commercio. Confartigianato si assume la responsabilità di accompagnare il percorso di tutte queste realtà sulla strada decisiva della transizione, che si chiama così proprio perché è già in essere ed è un processo dinamico e aperto".

Una sfida impegnativa.

"Sì, ma non siamo all'anno zero,

perché le nostre imprese, nonostante le loro dimensioni, da tempo hanno adottato misure per migliorare la sostenibilità ambientale, iniziando nel contempo anche un percorso di digitalizzazione. Sotto questo profilo mi piace sottolineare il fatto che una parte significativa dei nostri investimenti, come associazione e società di servizi, va proprio nell'ottica della digitalizzazione, che non significa soltanto inserire una dimensione digitale più forte nei nostri processi produttivi tradizionali, ma anche aumentare la condivisione con le imprese, che infatti sempre più spesso chiamiamo a operare su piattaforme comuni. Tutto ciò significa incrementare la formazione dei titolari e dei loro collaboratori, e vuole dire "abitare insieme" questi hub digitali anche per i servizi più tradizionali dell'amministrazione fiscale e della gestione delle posizioni lavorative. Riuscire a star dentro ai nuovi processi comporta certamente impegno per le imprese, ma ne guadagnano in efficienza e minor consumo di tempo, oltre allo sviluppo di funzioni sempre nuove che le rendono più autonome dal punto di vista del controllo gestionale. E' un versante importante del nostro impegno".

C'è poi tutto il tema del capitale umano...

"Pensando alle imprese che rappresentiamo e allo scenario che abbiamo di fronte, vogliamo essere al servizio delle imprese nella tutela, nella promozione e nello sviluppo del capitale umano, inteso in termini di sicurezza della persona, maggior tutela sociale e competenze più forti. Per questo stiamo tangibilmente investendo nel rafforzamento dei servizi, che è già misurabile sul versante delle politiche attive del lavoro, dei servizi di sicurezza e ambiente e di sorveglianza sanitaria. Il Covid ci ha permesso di cogliere maggiormente le esigenze che da questo punto di vista arrivano dai titolari delle imprese, dai loro familiari e dai loro collaboratori, in un'ottica complessiva che ci piace definire come Confartigianato Persone".

In sintesi, conclude Vittorio Boselli, "in Confartigianato Imprese Provincia di Lodi non siamo osservatori della trasformazione del sistema economico, ma vogliamo essere partner delle imprese in questa fase storica".

PREMI LE FONTI AWARDS, FINANCIAL TIMES, SOLE 24 ORE E REPUBBLICA SOTTOLINEANO I RISULTATI DELL'AZIENDA

A Codogno c'è chi ha saputo svilupparsi nonostante il Covid: l'impresa edile Kostruire tra le eccellenze italiane ed europee

Un'eccellenza sempre riconosciuta dai clienti, attestata nel corso del 2021 da ben quattro premi di carattere nazionale e internazionale ottenuti per la capacità non solo di reggere alla bufera Covid, ma addirittura di crescere e innovare nel periodo più difficile per l'economia. La **Kostruire Srl di via Ramelli a Codogno, impresa edile guidata da Paolo Bassi**, non si è mai arresa alla pandemia.

Qui dove tutto è cominciato, nella Bassa della prima zona rossa italiana ed europea, a parte le due settimane di lockdown assoluto imposto dalle autorità, la Kostruire ha continuato ad operare, a investire e a svilupparsi, mantenendo al top gli standard di qualità di progetti, materiali e lavori oltre che di sicurezza sui cantieri. E' per questo che si è meritata a Milano il riconoscimento di "Ceo dell'anno - Innovazione edilizia" per Paolo Bassi nell'ambito dell'undicesima edizione del prestigioso "Le Fonti Awards". E a coronamento dell'impegno degli ultimi anni, la Kostruire ha incassato anche le attestazioni di Premio "Leader della crescita" 2021, Premio "FT1000" 2021, Premio "Leader della crescita" 2022, Premio "Campioni della crescita" 2022, Premio "Le Fonti Awards".

Alla base dei premi ci sono le analisi dell'istituto tedesco di qualità ITQF (per La Repubblica) e dell'istituto tedesco di ricerca Statista (per FT e Sole): certificazioni indipendenti che hanno fotografato la crescita (sulla base dell'ultimi triennio) dell'impresa che dal 2005 è attiva nel settore



LE FONTI AWARDS La consegna del premio: da sinistra, Angelo e Paolo Bassi e il dt Mancastropa

dell'edilizia. "In particolare - spiega Angelo Bassi - ci occupiamo della costruzione di edifici commerciali a destinazione alimentare, come supermercati e discount che realizziamo chiavi in mano. E probabilmente l'impegno in questo particolare settore, che non si è mai fermato per il Covid, è stato anche il nostro punto di forza nei lunghi mesi del lockdown".

Nel campo dell'edilizia non residenziale, Kostruire opera più in generale per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati industriali, commerciali e agricoli. "Ma ci occupiamo anche della costruzione di nuove case ad uso abitazione, nonché della ristrutturazione, rinnovamento e manutenzione delle abita-

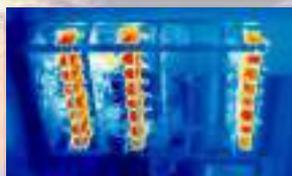
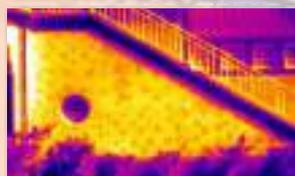
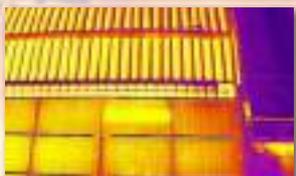
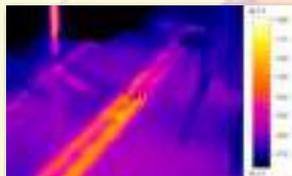
zioni sia su nostra iniziativa che attraverso appalti che ci vengono affidati dai privati".

"Nella nostra azienda - precisa Angelo Bassi - operano circa venti addetti, tutti del territorio; abbiamo assunto anche nel periodo della pandemia. Siamo una squadra giovane, che lavora esclusivamente in Italia, soprattutto al nord, fra Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Liguria e Toscana".

Codogno è il cuore dell'impresa edile di Kostruire, mentre nel vicino Piacentino, a Rottofreno, c'è il laboratorio dedicato a marmi e graniti, nel quale la manualità artigiana sviluppata in anni di esperienza nella lavorazione della pietra si accompagna all'introduzione delle più moder-

ne tecnologie per la predisposizione dei marmi all'uso edile, ma anche al loro impiego nel design e nell'arte funeraria. "Scegliamo e consigliamo il materiale in base alle esigenze del cliente - spiegano in Kostruire - selezionando il materiale migliore sul mercato da fornitori leader nel settore, e realizziamo piani cucina, bagni, lavabi e piatti doccia, scale, camini, pavimenti, monumenti e cappelle". Il nostro obiettivo per il futuro in campo edile, conclude Angelo Bassi "è continuare sulla strada della qualità, sia tecnologica che architettonica, impiegando sempre tecnologie all'avanguardia nella creazione di complessi immobiliari nei quali i costi di manutenzione e gestione siano prossimi allo zero".

ANALISI AMBIENTALI CON TERMOCAMERA



CAMPI DI APPLICAZIONE

EDILIZIA

individuazione di perdite d'acqua infiltrazioni, tessitura muraria, stato degli intonaci ponti termici, muffa e umidità dispersioni di calore efficienza energetica (cappotti)

INDUSTRIA

diagnostica preventiva controllo qualità e delta termico

FOTOVOLTAICO

Verifica e controllo degli impianti fotovoltaici. Dalla installazione alla manutenzione grazie anche all'utilizzo di un drone

ANTONIO MAZZA OPERATORE NDT-CND* CERTIFICATO

*CERTIFICAZIONE PER LIVELLO 2 - UNI EN ISO 9712 - CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

PER INFORMAZIONI
329 2165670

CONVENZIONI-1 COPERTURE PER LAVORI, ATTIVITÀ DI CESSIONE DEL CREDITO E FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Superbonus 110% più facile per i soci Confartigianato con i pacchetti su misura di Benelli Consulenti Assicurativi

Il decreto Rilancio n.34 del 19 maggio 2020 convertito in Legge il 17 luglio 2020, nell'ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Dopo alcuni mesi di attesa e gestazione, dallo scorso 6 ottobre con l'entrata in vigore dei decreti attuativi ed in particolare del D.M. Prezzi, è terminato il periodo "transitorio" e finalmente, il pacchetto di misure ribattezzato "Superbonus 110%" ha ricevuto il via libera definitivo.

Come si può usufruire del Superbonus?

- **detrazione fiscale:** paghi i lavori, acquisisci le attestazioni tecniche necessarie previste dalla normativa e ottieni la detrazione del 110%, distribuita in 5 anni, nella dichiarazione dei redditi;

- **sconto in fattura:** si opta per lo sconto in fattura dei lavori commissariati e la cessione del credito d'imposta all'impresa che effettua i lavori. L'impresa a sua volta potrà ottenere la liquidità necessaria per effettuare i lavori chiedendo un finanziamento e potrà cedere il credito d'imposta maturato.

- **cessione del credito:** il committente paga i lavori e cede il credito d'imposta ad un soggetto terzo.

Il Superbonus 110% su quali inter-



Davide Benelli

venti si può ottenere?

Requisito fondamentale per l'ottenimento del Superbonus e delle relative detrazioni fiscali è il miglioramento di almeno 2 classi energetiche dell'edificio o il raggiungimento della classe energetica più alta. Un miglioramento energetico che dovrà essere dimostrato tramite l'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) ante e post intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella firma della dichiarazione asseverata.

Per poter beneficiare del Superbonus 110% è necessario altresì realizzare almeno uno dei cosiddetti **interventi trainanti**, in particolare:

a) interventi di isolamento termico delle superfici verticali, orizzontali e inclinate (tetti e cappotti) con importo massimo di spesa di euro 50.000,00 per edifici unifamiliari, mentre per i condomini da 2 a 8 unità immobiliari euro 40.000,00 per il numero di unità immobiliari e per condomini oltre 8 unità euro 30.000,00 per il numero di unità immobiliari;

b) interventi per la ristrutturazione degli

impianti di climatizzazione con il limite di euro 30.000,00 per edifici unifamiliari, euro 20.000,00 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari per edifici fino a 8 unità e euro 15.000,00 moltiplicati per il numero degli interni per i condomini sopra le 8 unità;

c) messa in sicurezza antisismica: le disposizioni rientranti nella disciplina del "Superbonus" ottengono la detrazione fiscale del 110%.

Collegati agli interventi trainanti ci sono però tutta una serie di interventi, cosiddetti **trainati**, quali serramenti e infissi, schemature solari, sistemi di accumulo, impianti fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici che devono complessivamente partecipare al conseguimento del miglioramento della prestazione energetica dell'immobile.

Chiediamo a Davide Benelli quali soluzioni per gli associati di Confartigianato.

"La Benelli Consulenti Assicurativi in partnership con primari gruppi assicurativi del panorama nazionale può offrire un pacchetto di valore per gli associati a Confartigianato, che spazia dalle coperture assicurative per l'esecuzione dei lavori di efficientamento degli immobili, alle attività di cessione del credito e finanziamento dei lavori.

In particolare, **Reale Group** che vanta al proprio interno forti competenze trasversali grazie alla presenza di Società quali **Banca Reale, Italiana Assicurazioni, Reale Immobili e Blue Assistance**, mette a disposizione di chi fosse interessato un pacchetto completo di prodotti assicurativi.

Per le imprese che opteranno per l'opzione dello "sconto in fattura" è previsto

uno specifico finanziamento per rispondere all'esigenza di liquidità nella forma di avvio ed esecuzione dei lavori, con rientro attraverso la cessione del credito a Reale Group.

Per i soggetti che vorranno cedere il credito d'imposta, Reale Group propone il 102% di liquidità ai privati ed il 100% di liquidità alle imprese.

Inoltre, con alcune primarie compagnie come Allianz, Italiana Assicurazioni e Tutela Legale Spa è stato studiato e reso disponibile un pacchetto di soluzioni assicurative, pensato appositamente per rendere più sicuro e finanziariamente appetibile il progetto di efficientamento, con una particolare attenzione ad identificare e mettere in sicurezza i rischi del committente dei lavori, che risulta essere il soggetto più esposto, in particolar modo qualora non venissero raggiunte le condizioni utili per poter accedere all'ecobonus.

Per le **imprese associate** che andranno ad effettuare i lavori c'è la possibilità di usufruire delle coperture strettamente legate al cantiere come RCT/O, CAR, Postuma e Fideiussioni (definitive, manutenzione, performance legate al riconoscimento del Bonus)".

La Benelli Consulenti Assicurativi è a disposizione per valutare le singole esigenze e per assistere gli associati nella raccolta documentale e nell'istruzione delle pratiche legate al Superbonus 110%, e vi aspetta nelle sedi di Codogno in viale Martiri dello Spielberg 4/b e a Lodi in viale Pavia 18/b. E' anche possibile un contatto mail agli indirizzi codogno@benelliconsulenti.it e lodi@benelliconsulenti.it.



www.annajose.it

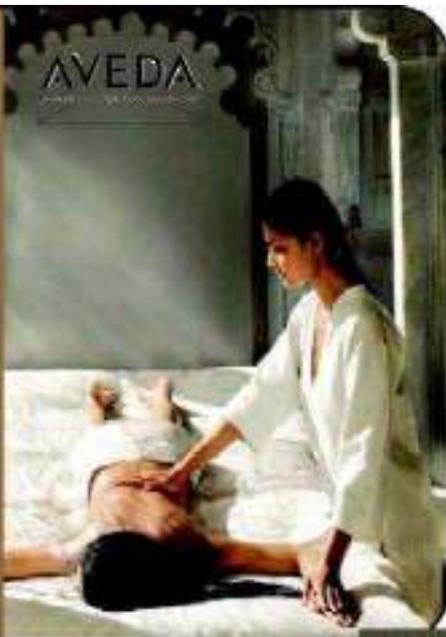
CODOGNO
P.zza Novello, 13
Tel. 0377 431 858

CASALPUSTERLENGO
Via E. Fermi, 6/8
Tel. 0377 832 901

LODI
Via Incoronata, 10
Tel. 0371 423 448

annajose@annajose.it

parrucchieri
segui su **facebook**



CONVENZIONI -2

Sconti e benefici per l'acquisto di veicoli commerciali

LAZZARI AUTO SPA, concessionaria Volkswagen, Volkswagen Veicoli Commerciali, Suzuki e Seat (www.lazzariauto.it), è divenuta da tempo un nuovo partner di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi. L'accordo tra Confartigianato Imprese Provincia di Lodi e LAZZARI AUTO prevede una convenzione esclusiva, dedicata alle imprese associate, per l'acquisto scontato di veicoli commerciali Volkswagen.

Di seguito la griglia sconti prevista in caso di

ritiro dell'usato:

Nuovo Caddy Van 17%; Nuovo Caddy People 15%; Transporter Van 23%; Transporter Caravelle 20%; Transporter Multivan 17%; Transporter California 15%; Crafter 31%, Amarok 18%. Inoltre, la concessionaria LAZZARI AUTO garantisce una selezione di modelli in pronta consegna con la possibilità di effettuare l'acquisto con finanziamenti e leasing VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES.

I benefici dell'accordo con LAZZARI AUTO per gli

associati di Confartigianato non si limitano solo ai vantaggi economici descritti, ma riguardano anche i seguenti servizi:

- il lavaggio omaggio flat;
- possibilità di vettura di cortesia;
- via preferenziale in officina in caso di guasti e tagliandi.

Per maggiori informazioni su tutte le offerte dell'accordo e su come beneficiarne, basta contattare i front-office delle sedi territoriali di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi o direttamente la sede della LAZZARI AUTO SPA, strada provinciale 235, km 31,500 - Cornegliano Laudense (LO) - Tel. 0371.69711.

SICUREZZA SUL LAVORO

L'elenco dei prossimi corsi in avvio a dicembre

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è sempre più determinante per la salvaguardia dei lavora-



tori e la tutela di un'impresa. Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, per queste ragioni, ha predisposto un'ampia offerta di corsi.

Ecco l'elenco dei corsi per la sicurezza in avvio nel mese di dicembre:

- **Lunedì 6 dicembre** - Formazione Addetti Primo Soccorso (Modulo aggiornamento);
- **Giovedì 9 dicembre** - Formazione lavoratori (Modulo quinquennale di aggiornamento);
- **Lunedì 13 dicembre** - Formazione lavoratori (Modulo generale);
- **Lunedì 13 dicembre** - Formazione lavoratori (Modulo specialistico Basso rischio);
- **Lunedì 13 dicembre** - Formazione lavoratori (Modulo specialistico Alto rischio);
- **Venerdì 17 dicembre** - Formazione Addetti Prevenzione Incendi (Modulo aggiornamento).

Per iscrizioni o maggiori informazioni (costi, tempistica, ecc): Alberto Mamoli, tel. 0371 - 439197 e-mail a.mamoli@confartigianato.lodi.it.

Consorzio Artigianauto
della Provincia di Lodi

CENTRO REVISIONI

Autovetture



Motocicli



Ciclomotori

Nel 2021 andranno revisionati:

<p>immatricolati nel</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: orange;">2017</p>	<p>già revisionati nel</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold; color: orange;">2019</p>
--	--

<p style="text-align: center;">LODI</p> <p style="text-align: center;">Via dell'Industria, 15</p> <p style="text-align: center;">☎ 0371 411822</p> <p style="text-align: center;">rev.lodi@virgilio.it</p> <p style="text-align: center;">WWW.REVISIONELODI.IT</p>	<p style="text-align: center;">CASALPUSTERLENGO</p> <p style="text-align: center;">Via Galimberti, 8a</p> <p style="text-align: center;">☎ 0377 910062</p> <p style="text-align: center;">revisionicasale@libero.it</p> <p style="text-align: center;">WWW.FACEBOOK.COM/REVISIONELODI</p>
---	--

Nuovo Caddy Cargo

L'idea in più per chi lavora



Nuovo Caddy Cargo è l'unico veicolo della sua categoria ad offrire, insieme alla sicurezza della guida autonoma di livello 2 e alla tecnologia dei più avanzati sistemi di infotainment, con controlli gestuali e **Innovision Cockpit**, anche una superficie di carico capace di ospitare fino a 2 Europallet.

Un veicolo unico per rendere unico il tuo business.

Scopri lo in Concessionaria o su volkswagen-veicolicommerciali.it


Confartigianato
IMPRESE
PROVINCIA DI LODI



Veicoli Commerciali

LAZZARI AUTO

Cornegliano Laudense (LO) - S.P. 235 - Km 31.500 - Tel. 0371 69711
www.lazzariauto.it

Numero Verde
800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it



COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022

► ISCRIVITI

Lodi

Via della Marescalca 6
Telefono: 0371 439197
Mail: lodi@confartigianato.lodi.it

Codogno

Via Garibaldi 40
Telefono: 0377 41541
Mail: codogno@confartigianato.lodi.it



confartigianato.lodi.it

Sant'Angelo Lodigiano

Piazza Libertà 2
Telefono: 0371 217010
Mail: s.angelo@confartigianato.lodi.it

Casalpusterlengo

Via Emilia 32
Telefono: 0377 46401
Mail: casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it

San Giuliano Milanese

Via Vespucci 1/3
Telefono: 02 98240516
Mail: s.giuliano@confartigianato.lodi.it

MOVEMENTI